



ABITARE

[ARCHITETTURA](#)[DESIGN](#)[HABITAT](#)[RICERCA](#)[GALLERY](#)[VIDEO](#)

[Abitare](#) > [Architettura](#) > [Progetti](#) > [Buon compleanno Leonardo \(Ricci\)](#)



Villaggio Monterinaldi, 1949-1961: Casa Ricci. (Foto Dario Borrueto)

ABBONAMENTI

Ricevi Abitare direttamente a casa tua o sfoglialo da pc, smartphone e tablet (app disponibile per Android e iOS). [Clicca qui per scoprire tutte le offerte di abbonamento cartaceo e digitale.](#)

EVENTI



Siza, Rossi e l'edilizia sociale

fino al 17 settembre



Buon compleanno Leonardo (Ricci)

Matteo Zambelli

Nel 2018 non si festeggia solo Leonardo da Vinci ma anche Leonardo Ricci: un protagonista dell'architettura italiana del secondo dopoguerra, ancora in gran parte da valorizzare

Nel 2018 si celebra il centenario della nascita del fiorentino **Leonardo Ricci** (1918-1994), architetto – ma anche pittore, e filosofo esistenzialista – autore di opere significative nella ricerca architettonica italiana del secondo dopoguerra, ma poco presente nei manuali di storia. Il Comitato Nazionale Ricci 100 sta organizzando diverse iniziative per studiare e promuovere la sua figura, che culmineranno in un convegno internazionale, un catalogo e una mostra monografica a Firenze.



Estate al campus

fino al 14 ottobre

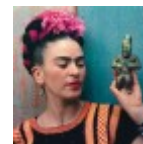


Architettura dell'ex Jugoslavia

15 luglio 2018 – 13 gennaio 2019



Le foto di Basilico ad Aosta



Nell'armadio di Frida Kahlo



[VAI ALLA GALLERY](#)

Nella carriera di Leonardo Ricci si possono distinguere diverse fasi. La prima corrisponde al Centro Ecumenico di Agàpe a Prali (1947-1951) per la Chiesa valdese. Il complesso, realizzato con materiali locali e con chiari riferimenti alla tradizione edilizia piemontese, è espressione del neorealismo architettonico e del contestualismo. Influenzato dal Centro di Prali, è il Villaggio di Monterinaldi presso Firenze (1949-1961); l'insediamento è formato da quindici abitazioni che, realizzate senza un piano complessivo, sembrano “partorite” dalla terra per l'impiego del materiale lapideo, cavato direttamente dal sito, al quale fa da contrappunto l'intonaco bianco delle superfici. Il risultato è un capolavoro del neorealismo italiano declinato con l'organicismo wrightiano.



↑ Casa Balmain, Isola d'Elba. (Foto AFM Elisabetta Pieri)

A metà degli anni Cinquanta c'è la svolta espressionista-organicista di Villa Balmain all'Isola d'Elba (1958): impostata sulla curvilinearità dell'ellisse, ha un aspetto plastico e dinamico. Dalle rotondità balmaniane, combinate con gli stilemi dell'esperienza di Monterinaldi e con i riferimenti al barocco siciliano, nasce l'esperimento sociale del Villaggio sul Monte degli Ulivi a Riesi (1963-1967) per la comunità valdese siciliana; qui, purtroppo, non è stata realizzata la chiesa, ma un'archiscultura potentissima contenente uno spazio sacro ancestrale e primordiale. Gli anni Sessanta sono quelli del brutalismo e delle macrostrutture, con la realizzazione a Sorgane (Firenze, 1962-1968) della cosiddetta "Nave", un edificio lungo 260 metri contenente abitazioni per 1500 abitanti, negozi e uffici. Gli anni Settanta continuano con le macrostrutture e con l'adozione di una metodologia ipermorfologica che «si rivolge a un formulario compositivo più complicato, di potente articolazione poligonale e di solida volumetria nelle immagini geometriche e nei tracciati lineari obliquamente tagliati ed intersecati» (Corrado Gavinelli, "Ricci e Agàpe nel pensiero e nelle opere", in Mirella Loik, Gianni Rostan, Corrado Gavinelli (a cura di), *L'architettura di Leonardo Ricci. Agàpe e Riesi*, Claudiana Editrice, Torino 2001, p. 24). Esempio di questa fase è il Palazzo di Giustizia di Savona (1977-1981), una porzione di megastruttura i cui stilemi si ritrovano nel Palazzo di Giustizia di Firenze (1988) che, realizzato postumo (2000-2012), tante polemiche ha suscitato.



↑ Palazzo di Giustizia di Firenze: progetto 1988; realizzazione postuma 2000-2012. (Foto Dario Borruo)

TAG [edifici religiosi](#) | [Firenze](#) | [residenze](#) | [ville](#)

CONDIVIDI



← **ARTICOLO PRECEDENTE**

Fra presente e passato

LASCIA UN COMMENTO

Nome

Cognome

Email

Website

Commenta

INVIA

ABITARE

Fondata nel 1961 da Piera Peroni la rivista Abitare ha attraversato la storia del costume, dell'architettura e del design internazionali, seguendo nelle sue pagine l'evoluzione dei nostri modi di vita e di come abitiamo i luoghi



SERVIZI

[Pubblicità](#)

[Abbonamenti](#)

[Newsletter](#)

[Cookie Policy e Privacy](#)

I NOSTRI SITI

[Corriere della Sera](#)

[La Gazzetta dello Sport](#)

[Living](#)

[Io Donna](#)

[Amica](#)

[Style](#)

[Dove Viaggi](#)

[DoveClub](#)

[Oggi](#)

[Free - l'arte di vivere senza glutine](#)

[Quimamme](#)

[Io e il mio bambino](#)

